



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000067
DATA: 31/01/2024 17:55
OGGETTO: nomina Direttore Assistenziale

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Fabi Massimo in qualità di Commissario Straordinario

Con il parere favorevole di Pellegrini Pietro - Sub Commissario Sanitario

Con il parere favorevole di Carlini Stefano - Sub Commissario Amministrativo

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01-05]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000067_2024_delibera_firmata.pdf	Carlini Stefano; Fabi Massimo; Pellegrini Pietro	F9AAE0787C07F90CFB5BD546685AF7A0 AD9ED8974C4449813CA239D383CCBFCA
DELI0000067_2024_Allegato1.pdf:		DD29C304E37819E2C0198FF43DC44728 A2864C03BF6FD0647C60C97BF7D2ECE2
DELI0000067_2024_Allegato2.pdf:		4CF05667933DCA2A218AEB1FCF36785C 9F7DBE15EF66885B2A97DB3E2CFCEF08



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: nomina Direttore Assistenziale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Viste:

- la Legge Regionale 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 29, "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" come modificata per quanto attiene all' art.3, comma 5, dalla Legge Regionale 26 novembre 2021, n. 17, il quale recita: *"L'atto aziendale di cui al comma 1 disciplina la presenza di un direttore delle attività socio-sanitarie, limitatamente alle Aziende Unità Sanitarie Locali, e di un Direttore assistenziale. In coerenza con l'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p, della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria) il Direttore generale nomina il Direttore amministrativo, il Direttore sanitario, il Direttore dei servizi socio-sanitari e il Direttore assistenziale attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di inconferibilità ed incompatibilità. La Giunta regionale emana specifiche linee guida per definire gli ambiti di competenza e il ruolo che tali figure sono chiamate a svolgere nell'atto aziendale di cui al comma 1."*

Considerato che l'art. 3, comma 5, della L.R. n. 29/2004, come modificato dalla L.R. n. 17/2021, prevede per l'appunto che:

- l'Atto Aziendale disciplini la presenza di un Direttore Assistenziale;
- la Giunta regionale emani specifiche linee guida per definire gli ambiti di competenza e il ruolo che tale figura è chiamata a svolgere;

Richiamata al riguardo la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 771 del 15.05.2023 con la quale sono state adottate le "Linee guida per la definizione degli ambiti di competenza e del ruolo del Direttore Assistenziale e del Direttore delle Attività Sociosanitarie all'interno degli Atti aziendali, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della LR. n. 29/2004", mediante la definizione di nuove e specifiche linee guida orientative circa la disciplina, nell'Atto Aziendale, della presenza del Direttore assistenziale in tutte le Aziende Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale e del Direttore delle attività socio-sanitarie, limitatamente alle Aziende Unità Sanitarie Locali;

Evidenziato in merito che le citate Linee guida prevedono che: *" Il Direttore generale nomina il Direttore assistenziale attingendo agli elenchi regionali di idonei, effettuando la scelta tra i soggetti che, all'atto della*



nomina, siano già in possesso di qualifica dirigenziale da almeno sei mesi, anche a seguito del conferimento di incarichi a tempo determinato ivi inclusi quelli ai sensi dell'art. 15-septies del D.Lgs. n. 502/1992. Le Aziende procederanno alla nomina attraverso l'utilizzo degli strumenti giuridici e contrattuali vigenti.”

Richiamata la deliberazione di questa Azienda n. 627 del 28/12/2023 avente ad oggetto “Recepimento della DGR n. 771 del 15/05/2023. Modifiche all'Atto Aziendale dell'Azienda USL di Parma”, con la quale sono state recepite integralmente le disposizioni di cui alla DGR n. 771 del 15/05/2023, modificando il vigente Atto Aziendale dell'Azienda USL di Parma limitatamente alla previsione/definizione del ruolo del Direttore Assistenziale e del Direttore della attività socio- sanitarie e dei relativi ambiti di competenza, così come delineati nelle Linee Guida regionali, attraverso l'introduzione, nell'ambito del Titolo V “L'organizzazione aziendale”, dell'art. 5.1.5 “La Direzione Assistenziale” e la sostituzione dell'art. 5.1.4 “Il Direttore delle attività socio - sanitarie” con il nuovo art. 5.1.4 “La Direzione delle attività socio - sanitarie”, nelle formulazioni previste dalla DGR 771/2023;

Atteso che l'art. 5.1.5 dell'Atto aziendale prevede che:

La Direzione Assistenziale

La Direzione assistenziale concorre alla definizione e perseguimento strategico della mission aziendale, garantisce il governo complessivo della funzione assistenziale, riabilitativa, tecnico- sanitaria e della prevenzione; opera in stretta sinergia con il Direttore amministrativo e con il Direttore sanitario, in attuazione delle direttive del Direttore generale.

Il Direttore assistenziale:

- è componente della Direzione strategica, partecipa alla definizione delle policy aziendali, con particolare riferimento alla valorizzazione e allo sviluppo del personale delle professioni sanitarie e del restante personale specificamente afferente alla Direzione stessa;
- partecipa al processo di pianificazione strategica, nella ricerca degli assetti organizzativi più adeguati a dare risposta alla evoluzione dei bisogni della popolazione, anche attraverso l'individuazione di modelli organizzativi innovativi;
- agisce in coerenza con le strategie complessive aziendali, secondo una logica di forte integrazione professionale e flessibilità organizzativa, con la creazione di sinergie e relazioni tese alla garanzia ed ottimizzazione dei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali per la parte di specifica competenza professionale;
- promuove l'adozione di processi integrati di assistenza, volti al miglioramento della qualità dei servizi, alla garanzia della continuità assistenziale, alla appropriatezza dei percorsi, alla collaborazione interdisciplinare e al lavoro di equipe, alle politiche di governo dei costi e di gestione ottimale delle risorse a disposizione;
- è componente del Collegio di Direzione;



- promuove lo sviluppo delle competenze professionali assistenziali, tecnico sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione e partecipa alle attività di ricerca per lo sviluppo, revisione e miglioramento della pratica clinico-assistenziale, in sinergia con gli indirizzi aziendali di governo clinico;

Preso atto del contenuto della circolare regionale in materia, prot. 30/11/2023. 1197711.U (ns.prot.n. 80952 del 30.11.2023) a firma della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, ove si sottolinea che l'incarico di cui trattasi, per la sua rilevanza strategica, rientra tra quelli connotati da un rapporto di natura fiduciaria con il Direttore Generale e che, come tale, va conferito attingendo dall'elenco regionale di idonei (approvato con determinazioni della Giunta regionale nn. 3262/2020, 8719/2022 e 18959/2023) e a soggetti che siano in possesso di predeterminati e precisi requisiti professionali;

Precisato altresì che la suddetta circolare regionale specifica, in armonia con le Linee Guida di cui alla DGR n. 771/2023, che l'incarico deve essere comunque conferito a soggetti che all'atto della nomina siano già in possesso di qualifica dirigenziale da almeno sei mesi, anche a seguito del conferimento di incarichi a tempo determinato ai sensi dell'art. 15 septies del D.Lgs. n. 502/1992, principio recepito nell'Atto aziendale di cui sopra;

Precisato che la medesima circolare richiama al riguardo l'attenzione sulla disciplina dettata dai vigenti contratti collettivi nazionali in particolare su quanto previsto dall' art.108 comma 12 del CCNL Dirigenziale della Sanità per il triennio 2016-2018 (ora sostituito dall'art. 84 comma 12 del CCNL 2019-2021), sottolineando che la procedura di ammissione all'elenco è stata svolta secondo principi di trasparenza e pubblicità;

Dato altresì atto che, al fine di garantire adeguata omogeneità a livello regionale, nella medesima circolare regionale, si invita a determinare il trattamento economico complessivo entro il limite massimo stabilito per le posizioni apicali dalla DGR n.1838/2001 e n.125/2004;

Ritenuto che dall'elenco regionale degli idonei risulti possedere i requisiti maggiormente rispondenti per la copertura dell'incarico nell'Azienda USL di Parma il dr. Emilio Cammi, Dirigente delle Professioni Sanitarie;

Acquisito il curriculum professionale del dr. Emilio Cammi, allegato quale parte integrante del presente atto (all.1), precisando che lo stesso risulta inserito negli elenchi di idonei alla carica di cui alle determinazioni della Giunta Regionale n. 8719/2022 e n.18959/2023;

Acquisita agli atti la formale dichiarazione resa dal dott. Emilio Cammi, attestante che non sussistono a proprio carico situazioni di inconferibilità e di incompatibilità quali previste dal D.lgs n. 39/2013;

Atteso che il Direttore Assistenziale parteciperà, per gli aspetti di competenza, alla realizzazione degli obiettivi di sostenibilità e governo dei servizi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.749/2020 e tra questi in particolare:



- rispetto dell'equilibrio economico-finanziario;
- percorsi di razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi del Servizio Sanitario Regionale;
- sviluppo dell'infrastruttura ICT a supporto della semplificazione e del miglioramento dell'accessibilità ai servizi;
- governo degli investimenti e razionalizzazione nella gestione del patrimonio edilizio e tecnologico; governo delle risorse umane;
- governo delle risorse umane
- adempimenti agli obblighi per la corretta gestione dei flussi informativi;
- valorizzazione del capitale umano;
- azioni per lo sviluppo sostenibile;
- promozione delle misure volte a contrastare i fenomeni corruttivi, promuovere la trasparenza e implementare la funzione aziendale di audit.

Precisato che al Direttore Assistenziale verrà nello specifico assegnato il coordinamento nella realizzazione degli obiettivi di salute e promozione della qualità assistenziale di cui alla medesima deliberazione di Giunta Regionale n.749/2020 e in particolare:

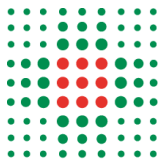
- riordino dell'assistenza ospedaliera;
- consolidamento delle cure primarie, sviluppo case di comunità, integrazione ospedale-territorio;
- governo della domanda ed appropriatezza degli interventi in ambito ospedaliero, specialistico e farmaceutico;
- integrazione socio-sanitaria;
- qualità, sicurezza e gestione del rischio clinico;
- azioni a supporto dell'equità;
- azioni per la tutela della salute degli operatori della sanità

Ritenuto, per le motivazioni riportate, di conferire l'incarico di Direttore Assistenziale dell'Azienda USL di Parma al dr. Emilio Cammi, per il periodo di tre anni a decorrere dal 01.02.2024, rinviando alla successiva sottoscrizione del relativo contratto di lavoro in conformità dello schema tipo allegato;

Visto lo schema di contratto individuale relativo all'incarico all'oggetto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. 2);

Delibera

per quanto esposto in premessa,



- di nominare il dr. Emilio Cammi, Dirigente delle Professioni sanitarie, Direttore Assistenziale dell'Azienda USL di Parma per la durata di anni tre, con decorrenza dal 01.02.2024;
- di approvare lo schema di contratto individuale relativo all'incarico all'oggetto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Dipartimenti aziendali e al Collegio Sindacale.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Laura Oddi

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A
TEMPO DETERMINATO IN QUALITÀ DI DIRETTORE ASSISTENZIALE
DELL'AZIENDA USL DI PARMA
(art. 15 *septies*, comma 1, del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive
modificazioni)**

tra

L'Azienda Usl di Parma, nella persona del Direttore Generale dr. Massimo Fabi,

e

Il Dott. Emilio Cammi, nato a (....) il....., codice fiscale
..... ;

In esecuzione della deliberazione n. ... del, ad oggetto: "Nomina del Direttore Assistenziale";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

L'Azienda USL di Parma stipula con il Dott. Emilio Cammi contratto a tempo determinato per il conferimento di un incarico in qualità di Direttore Assistenziale, ai sensi dell'art. 15 *septies*, comma 1, del Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni;

DURATA

L'incarico conferito decorre dal al, con facoltà di rinnovo, ai sensi delle disposizioni vigenti.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto per il pensionamento.

SEDE DI DESTINAZIONE

Il Dirigente viene assegnato presso la sede di destinazione prevalente e, più precisamente:

DIREZIONE GENERALE - Strada del Quartiere 2/a, Parma

Il Dirigente potrà comunque essere chiamato a prestare l'attività lavorativa presso altre sedi dell'Azienda, per ragioni di opportunità, necessità o urgenza.

ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro del Dott. Emilio Cammi, di 38 ore settimanali, è articolato in modo flessibile dal dirigente, correlando l'impegno di servizio alle esigenze della struttura e all'espletamento dell'incarico affidato, in relazione agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

RECESSO ANTICIPATO

Le parti si riservano il diritto di recedere anticipatamente dal contratto, previa formale comunicazione scritta da presentarsi con un preavviso di almeno 30 giorni; l'eventuale recesso dell'Azienda dovrà essere adeguatamente motivato.

La parte che receda senza il rispetto del predetto termine di preavviso, dovrà corrispondere una indennità pari al periodo intercorrente tra il giorno di recesso ed il termine di 30 giorni sopra specificato.

OBIETTIVI

Le funzioni di particolare rilevanza ed interesse strategico e gli obiettivi oggetto dell'incarico conferito sono le seguenti:

- è componente della Direzione strategica, partecipa alla definizione delle policy aziendali, con particolare riferimento alla valorizzazione e allo sviluppo del personale delle professioni sanitarie e del restante personale specificamente afferente alla Direzione stessa;
- partecipa al processo di pianificazione strategica, nella ricerca degli assetti organizzativi più adeguati a dare risposta alla evoluzione dei bisogni della popolazione, anche attraverso l'individuazione di modelli organizzativi innovativi;
- agisce in coerenza con le strategie complessive aziendali, secondo una logica di forte integrazione professionale e flessibilità organizzativa, con la creazione di sinergie e relazioni tese alla garanzia ed ottimizzazione dei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali per la parte di specifica competenza professionale;
- promuove l'adozione di processi integrati di assistenza, volti al miglioramento della qualità dei servizi, alla garanzia della continuità assistenziale, alla appropriatezza dei percorsi, alla collaborazione interdisciplinare e al lavoro di equipe, alle politiche di governo dei costi e di gestione ottimale delle risorse a disposizione;
- è componente del Collegio di Direzione;
- promuove lo sviluppo delle competenze professionali assistenziali, tecnico sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione e partecipa alle attività di ricerca per lo sviluppo, revisione e miglioramento della pratica clinico-assistenziale, in sinergia con gli indirizzi aziendali di governo clinico

Gli obiettivi oggetto di conferimento dell'incarico sono i seguenti:

1. partecipare, per gli aspetti di competenza, alla realizzazione degli obiettivi di sostenibilità e governo dei servizi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.749/2020 e tra questi in particolare:
 - rispetto dell'equilibrio economico-finanziario;
 - percorsi di razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi del Servizio Sanitario Regionale;
 - sviluppo dell'infrastruttura ICT a supporto della semplificazione e del miglioramento dell'accessibilità ai servizi;
 - governo degli investimenti e razionalizzazione nella gestione del patrimonio edilizio e tecnologico; governo delle risorse umane;
 - governo delle risorse umane
 - adempimenti agli obblighi per la corretta gestione dei flussi informativi;
 - valorizzazione del capitale umano;
 - azioni per lo sviluppo sostenibile;
 - promozione delle misure volte a contrastare i fenomeni corruttivi, promuovere la trasparenza e implementare la funzione aziendale di audit.
2. coordinare la realizzazione degli obiettivi di salute e promozione della qualità assistenziale di cui alla medesima deliberazione di Giunta Regionale n.749/2020 e in particolare:
 - riordino dell'assistenza ospedaliera;
 - consolidamento delle cure primarie, sviluppo case di comunità, integrazione ospedale-territorio;
 - governo della domanda ed appropriatezza degli interventi in ambito ospedaliero, specialistico e farmaceutico;
 - integrazione socio-sanitaria;

- qualità, sicurezza e gestione del rischio clinico;
- azioni a supporto dell'equità;
- azioni per la tutela della salute degli operatori della sanità

CODICE DI COMPORTAMENTO – ISCRIZIONE ALL'ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE

Il dipendente è tenuto a conformare il proprio comportamento alle norme contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e ss.mm.ii., nonché nel codice di comportamento aziendale approvato con deliberazione n. 35 del 24/01/2024; a tal fine il dipendente conferma di aver ricevuto dall'Azienda copia di entrambi i codici.

Il dipendente si impegna a mantenere l'iscrizione all'Ordine Professionale, ove previsto, per tutta la durata del rapporto di lavoro.

INCOMPATIBILITÀ, CUMULO DI IMPIEGHI, INCARICHI

Il Dott. Emilio Cammi è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda UsI di Parma.

Il Dott. Emilio Cammi, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara, sotto la propria responsabilità che, alla data di decorrenza del rapporto di lavoro, risulta non essere titolare di altro rapporto di impiego pubblico o privato e non incorre in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del Decreto Legislativo n. 165/01, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98.

VALUTAZIONE E VERIFICA DEI RISULTATI E DELLE ATTIVITÀ

La valutazione è caratteristica essenziale ed ordinaria del rapporto di lavoro dei dirigenti; essa è diretta alla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e della professionalità espressa nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione nazionale, dai contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalle disposizioni aziendali.

Le verifiche sono condotte secondo le vigenti disposizioni in materia a cura degli organismi istituzionali competenti.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ove ricorrano responsabilità particolarmente gravi, il presente contratto può essere risolto dal Direttore Generale, prima della scadenza, anche in seguito a valutazione negativa sul raggiungimento degli obiettivi negoziati o sull'attività complessiva nonché per inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale, previa contestazione formale e verifica in contraddittorio con il Dirigente.

I contraenti possono altresì recedere dal contratto per giusta causa, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, prima della scadenza del termine, quando si verifichi una causa consistente in comportamenti o fatti anche estranei alla prestazione di lavoro che non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto di lavoro.

L'Azienda o il Dirigente possono proporre all'altra parte la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro; per quanto riguarda le modalità di applicazione dell'istituto, si rimanda alla disciplina prevista dall'art. 22 del C.C.N.L. 08.06.2000 per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al Dott. Emilio Cammi per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Assistenziale, in conformità alle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 1838/2001 e 125/2004, è corrisposto un compenso annuo di euro , al lordo di oneri e ritenute di legge.

Il trattamento economico aggiuntivo di indennità di risultato pari ad euro sarà erogato in esito al raggiungimento degli obiettivi connessi.

CASELLARIO GIUDIZIALE

Il dipendente dichiara di aver rilasciato, nella fase assuntiva, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazioni con particolare riguardo al proprio stato del casellario giudiziale.

L'Azienda provvede ad effettuare la verifica presso la Procura di Parma nonché a svolgere ogni eventuale approfondimento in merito all'esito della verifica e ad adottare ogni eventuale provvedimento conseguente qualora ritenuti necessari.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Il presente contratto si risolverà di diritto, nel caso in cui il dipendente, a seguito della visita medica preventiva in fase preassuntiva, di cui all'art. 41, comma 2, lettera e) bis, del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, risulti non idoneo alle mansioni specifiche di Dirigente – Direttore assistenziale.

L'assunzione è comunque subordinata all'idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale da effettuarsi a cura del Medico competente attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2 e-bis del Decreto Legislativo n. 81/2008, modificato dall'art. 26 del Decreto Legislativo n. 106 del 03/08/2009.

PRIVACY - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si precisa che, con la sottoscrizione del presente contratto, il dipendente è contestualmente autorizzato a svolgere le operazioni di trattamento dei dati personali per il proprio ambito di competenza, secondo le prescrizioni e le istruzioni operative generali impartite dal Titolare del trattamento, sulla base dei principi generali di trattamento previsti dalla normativa privacy vigente, nonché ulteriori eventuali istruzioni specifiche impartite dal Referente Privacy di afferenza.

RINVII

Per quanto non espressamente contenuto nel presente contratto ed in particolare per quanto concerne i diritti, patrimoniali e non, spettanti al dirigente ed i doveri a suo carico, si rinvia alla disciplina prevista dalle disposizioni normative vigenti, in particolare alle norme contenute:

- nell'atto aziendale;
- nei CC.CC.NN.LL., nel tempo vigenti;
- nel Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni.;
- nel libro V, capo I, Titolo II del Codice Civile e le Leggi che regolano i rapporti di lavoro nell'impresa, salvi i limiti stabiliti dal Decreto Legislativo n. 165/2001.

E' condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'avvenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'accertamento da parte di questa Azienda della produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile nonché di dichiarazioni mendaci rese in occasione dell'assunzione comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto.

Si richiama in particolare l'attenzione del dipendente alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e privacy, della quale il dipendente viene informato con le modalità previste dall'Azienda e tramite il sito internet: www.ausl.pr.it.

Richiamato il disposto del comma 16 – ter dell'art. 53 del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, il sottoscritto dr. Emilio Cammi, laddove nell'esercizio delle proprie funzioni eserciti poteri autoritativi e/o negoziali, si impegna a non svolgere, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari, nell'ultimo triennio, dell'attività dell'Azienda svolta attraverso i medesimi poteri.

Il prestatore di lavoro, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, dichiara di approvare senza eccezioni, in ogni sua parte, il presente contratto.

Qualsiasi modificazione al contenuto del presente contratto deve risultare da atto scritto, a pena di nullità.

Per qualsiasi controversia attinente al presente contratto è competente il Foro di Bologna.

Parma, _____

IL DIRETTORE GENERALE
(MASSIMO FABI)

Letto, confermato e sottoscritto.

Parma, _____

IL DIRIGENTE

(EMILIO CAMMI)

Il presente contratto si risolverà di diritto, nel caso in cui la dipendente, a seguito della visita medica preventiva, di cui all'art. 41, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, risulti non idoneo alla mansione di Dirigente – Direttore assistenziale.

L'assunzione è comunque subordinata all'idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale da effettuarsi a cura del Medico competente attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2 e-bis del Decreto Legislativo n. 81/2008, modificato dall'art. 26 del Decreto Legislativo n. 106 del 03/08/2009.

Parma, _____

IL DIRETTORE GENERALE
(MASSIMO FABI)
(Firmare per esteso)

Letto, confermato e sottoscritto.

Parma _____

IL DIRIGENTE

(EMILIO CAMMI)
(Firmare per esteso)



CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Cellulare
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Luogo e data di nascita

CAMMI EMILIO

ESPERIENZE LAVORATIVE

Dal 15.03.2023 a tutt'oggi

AUSL di Parma Strada del Quartiere n. 2/a Parma
Dirigente delle Professioni Sanitarie
Direttore della Direzione delle Professioni Sanitarie
Direzione Aziendale

Dal 7.06.2012 al 14.03.2023

AUSL di Parma Strada del Quartiere n. 2/a Parma
Dirigente Professioni Sanitarie
Direttore Servizio Infermieristico e Tecnico Aziendale
Direzione Aziendale

Principali funzioni e responsabilità:

- *garantire la programmazione, gestione e organizzazione del personale afferente al servizio, coniugando la valorizzazione degli specifici professionali con elementi di efficienza ed efficacia operativa, in coerenza con le strategie aziendali e gli istituti contrattuali, gli accordi e regolamenti vigenti. Alla struttura organizzativa afferiscono indicativi 1800 operatori di area sanitaria e socio sanitaria*
- *definire e adottare modelli organizzativo - assistenziali tali da favorire l'integrazione professionale, la valorizzazione delle competenze distintive per determinare elevati livelli di appropriatezza delle prestazioni erogate*
- *assicurare il governo clinico assistenziale nell'ambito dei programmi di assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico sanitaria e riabilitativa*
- *perseguire il continuo miglioramento dei servizi offerti all'utenza, anche attraverso la collaborazione con le funzioni aziendali dedicate al governo clinico e alla gestione del rischio*
- *collaborare nella definizione di percorsi atti a favorire la continuità assistenziale fra i diversi setting, in una dimensione inter-aziendale e di comunità (servizi sociali, associazioni di volontariato, associazioni di pazienti, punti di comunità e altro)*
- *dirigere e coordinare le funzioni in staff nonché i professionisti con incarichi di Responsabilità presenti nelle articolazioni – dipartimenti aziendali*
- *concorrere al raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei professionisti a vario titolo coinvolti nei processi decisionali*

L'incarico ricoperto ha previsto la partecipazione e il contributo fattivo in tutti i processi di riorganizzazione, cambiamento, sviluppo e innovazione che hanno interessato le Articolazioni / Dipartimenti / Servizi dell'Azienda USL di Parma laddove coinvolti professionisti afferenti al Servizio Infermieristico e Tecnico – Direzione Professioni Sanitarie.

Altre funzioni in ambito Regionale - Interaziendale:

- Componente del Comitato Scientifico Unico per la formazione aziendale del Provider Ecm - Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma e Azienda USL di Parma
- Componente del gruppo di coordinamento Regione Emilia Romagna della rete delle cure palliative
- Rappresentante per l'Ausl di Parma nella Commissione Paritetica Universitaria/Aziende Sanitarie per i Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie
- Componente del gruppo di lavoro interaziendale Azienda USL di Parma e Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma per la fase post-acuta e post-intensiva dei pazienti covid-19
- Componente del gruppo di lavoro interaziendale Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma – Azienda USL Parma per l'elaborazione del "Piano Pandemico Provinciale"
- Componente del gruppo di lavoro Ausl – AOU Parma: Progetto AIL Parma Emo-Casa per migliorare i percorsi di presa in carico integrata dei pazienti in ambito domiciliare
- Componente del gruppo di lavoro Ausl – AOU Parma: Progetto per migliorare i percorsi di presa in carico dei pazienti affetti da Fibrosi Cistica in ambito domiciliare
- Componente del gruppo di lavoro Regione Emilia Romagna di valutazione e monitoraggio del progetto "La Casa della Salute"
- Collaborazione ai progetti Regione Emilia Romagna Nursing Sensitive Outcomes e Cartella Clinica Integrata
- Componente del gruppo di progetto Regione Emilia Romagna "La Carta del rischio cardiovascolare" Piano regionale della prevenzione
- Componente del gruppo tecnico Regione Emilia Romagna: "la prevenzione delle complicanze del diabete"
- Ausl Parma: componente di diritto del Collegio di Direzione Aziendale
- Ausl Parma: componente della Delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti collettivi integrativi aziendali area comparto e area dirigenza Ausl Parma
- Ausl Parma: responsabile dei progetti relativi agli obiettivi di performance organizzativa collegati alla erogazione di quote di incentivazione al personale dell'area Comparto Sanità

Dal 1.03.2009 al 15.06.2012

AUSL di Parma Strada del Quartiere n. 2/a Parma – Direzione Sanitaria
Incarico di Posizione Organizzativa
Responsabile del Servizio Infermieristico e Tecnico Aziendale

Dal 1.07.2007 al 28.02.2009

AUSL di Parma Strada del Quartiere n. 2/a Parma – Direzione Aziendale
Incarico di Posizione Organizzativa
Responsabile Pianificazione e gestione Risorse Umane del Servizio Infermieristico e Tecnico Aziendale

Dal 9.01.2006 al 30/06/2007

AUSL di Parma Strada del Quartiere n. 2/a Parma – Direzione Aziendale
Servizio Infermieristico e Tecnico Aziendale
Coordinatore Infermieristico

Dal 27.07.2005 al 08/01/2006

AUSL di Parma Via Rasori Parma - Dipartimento di Salute Mentale
U.O. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
Coordinatore Infermieristico

Dal 15.07.1989 al 26.07.2005

Unità Sanitaria Locale Bassa EST poi Azienda USL di Parma
Dipartimento di Salute Mentale – U.O. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
Infermiere a tempo indeterminato

Dal 16.08.1988 al 14.07.1989

Unità Sanitaria Locale Bassa EST
Dipartimento di Salute Mentale – U.O. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
Infermiere a tempo determinato

INCARICHI

Dal 15.03.2023 a tutt'oggi

AUSL di Parma Strada del Quartiere n. 2/a Parma – Direzione Aziendale
Dirigente delle Professioni Sanitarie
Incarico di Direttore di U.O. Complessa – Direzione delle Professioni Sanitarie

Dal 02/03/2015 al 14.03.2023

AUSL di Parma Strada del Quartiere n. 2/a Parma – Direzione Aziendale
Dirigente delle Professioni Sanitarie
Incarico di Direttore di U.O. Complessa - Servizio Infermieristico e Tecnico Aziendale

Dal 16.06.2012 al 01.03.2015

AUSL di Parma Strada del Quartiere n. 2/a Parma – Direzione Aziendale
Dirigente delle Professioni Sanitarie
Incarico di Direttore di U.O. Semplice - Servizio Infermieristico e Tecnico Aziendale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Anno 2015

Anni Accademici 2013/2014 – 2014/2015

Master biennale di II livello in "Politiche Sanitarie"
Alma Mater Studiorum – Università degli studi di Bologna
N. 3000 ore - Valutazione 30/30

Il Master, è stato sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna e organizzato in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant' Orsola-Malpighi di Bologna, con la finalità di favorire la formazione delle persone chiamate a svolgere funzioni dirigenziali, a livello aziendale e centrale, del Servizio Sanitario Nazionale secondo le linee della programmazione negoziata e delle reti integrate. Il corso ha permesso di approfondire i concetti generali, i metodi di analisi e le tecniche di indagine dei principali ambiti disciplinari economici, aziendali, giuridici e clinico-epidemiologici pertinenti ai contesti in cui opera il sistema sanitario. Particolare attenzione è stata data all'analisi comparativa dei diversi sistemi sanitari, ai risultati più recenti della letteratura teorica ed empirica e all'inquadramento istituzionale delle problematiche studiate. Sono stati inoltre proposti strumenti operativi e opportunità concrete per consolidare e sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie ad assumere ruoli di responsabilità all'interno delle organizzazioni sanitarie e a guidare processi di cambiamento.

Anno 2008

Anno Accademico 2006/2007

Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
Università degli studi di Parma
Valutazione 110/110 Lode

Anno 2005

Anno Accademico 2003/2004

Master Universitario di I livello in "Management per le funzioni di coordinamento nel settore socio assistenziale"
Università degli Studi di Parma
N. 1500 ore - Valutazione 110/110 Lode

Il Master ha come finalità quella di sviluppare nel professionista sanitario competenze organizzative e gestionali necessarie per assumere funzioni di coordinamento ai diversi livelli delle organizzazioni sanitarie e sociosanitarie

Anno 1988

Anni Scolastici 1985/86 – 1986/87- 1987/88

Unità Sanitaria Locale Bassa Est N. 4
Diploma di Infermiere conseguito a Parma "Scuola per Infermieri Professionali"

DOCENZE UNIVERSITARIE

Dal 2012 a tutt'oggi

Università degli Studi di Parma
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
Coordinatore del Corso Integrato "Assistenza Infermieristica ed Ostetrica di Comunità"
Professore a contratto

Dal 2009 a tutt'oggi

Università degli Studi di Parma
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
Docente incaricato del modulo disciplinare "Infermieristica di Comunità nella realtà territoriale, hospice e cure palliative", del Corso Integrato "Assistenza Infermieristica ed Ostetrica di Comunità"
Professore a contratto

Anni Accademici 2007/2008/2009/2010

Università degli Studi di Parma
Corso di Laurea in Infermieristica
Docente incaricato del modulo disciplinare "Management Infermieristico", del Corso Integrato di "Management Infermieristico"
Professore a contratto

Anni Accademici 2003/2004/2005/2006/2007

Università degli Studi di Parma
Corso di Laurea in Infermieristica
Docente incaricato del modulo disciplinare Infermieristica Clinica Psichiatrica, del Corso Integrato di "Infermieristica Clinica In Salute Mentale"
Professore a contratto

PUBBLICAZIONI

ANNO 2020	<i>Articolo Rivista NEU – Associazione Nazionale Infermieri Neuroscienze – Sezione Aggiornamenti</i> <i>“Progettazione e implementazione della Cartella Clinica Elettronica nell’ambito dell’ Ospedale di Fidenza – Ausl Parma.</i> <i>Monica Abbatiello, Miriam Moschini, Emilio Cammi</i>
ANNO 2019	Gavino Maciocco Cure Primarie e servizi territoriali Esperienze nazionali e internazionali Parte seconda. Le esperienze e le buone pratiche: il panorama italiano Cap. 9 Presa in carico dei pazienti con patologia cronica. L’esperienza dell’Ausl di Parma. Germana Calzolari, Emilio Cammi e altri Carocci Faber 2019
ANNO 2008	<i>“Implementazione del percorso di gestione integrata dei pazienti ricoverati presso il Centro Cure Progressive di Langhirano” P. Affanni – E. Cammi e altri – Regione Emilia Romagna 20/06/2008 Cure primarie: il contributo della Medicina Generale Raccolta degli abstract</i>

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA ITALIANO

ALTRE LINGUE INGLESE E FRANCESE
Capacità di lettura DISCRETO
Capacità di scrittura ELEMENTARE
Capacità di espressione orale ELEMENTARE

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

L’esperienza di Infermiere nel Dipartimento di Salute Mentale ha comportato negli anni una continua ricerca delle migliori e più aggiornate evidenze e strategie comunicative per arrivare a determinare una relazione efficace, proprio per assicurare il soddisfacimento dei bisogni assistenziali dei pazienti ricoverati presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura.

Il successivo percorso di studi ha permesso di acquisire le conoscenze specifiche per ricoprire incarichi direzionali nelle Aziende Sanitarie. La Laurea Magistrale e i successivi Master hanno comportato la frequenza di moduli didattici finalizzati a fornire le conoscenze, gli strumenti e le tecniche per la realizzazione di relazioni positive. La complessità degli incarichi ricoperti, la necessità di relazioni costruttive con tutte le articolazioni organizzative e i professionisti afferenti alle diverse aree (amministrativa, tecnica, sanitaria), ma nondimeno con tutti i soggetti esterni all’azienda (servizi sociali, volontariato, associazioni, rappresentanti dei lavoratori e altro) hanno permesso di affinare le abilità relazionali. Particolare rilievo riveste l’esperienza iniziata nell’anno 2006 in qualità di Componente della Delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti collettivi integrativi aziendali area comparto e area dirigenza.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

I master conseguiti hanno permesso lo sviluppo di competenze organizzative. Nel percorso di studi erano infatti previste metodologie di apprendimento attive, basata su esercitazioni di gruppo, nelle quali i discenti erano chiamati ad applicare strategie e soluzioni per far fronte a problemi complessi o per pianificare e gestire processi di cambiamento all’interno delle Aziende Sanitarie. Gli incarichi ricoperti nel corso degli anni hanno comportato la responsabilità - collaborazione in numerosi processi di cambiamento: l’implementazione di nuovi servizi-attività, modelli più funzionali nella pianificazione – assegnazione e gestione del personale, la valutazione dei risultati, la riprogettazione dei setting assistenziali, il miglioramento continuo dei servizi offerti ai cittadini sia in tema di qualità che di efficienza di sistema, la capacità di far fronte ai problemi emergenti.